

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE



Scovate e protetta dalle loro stellate della Patria, che con i Fasci ha ritrovato la forza tenace e geniale di Roma, la città d'Italia
rimbombava vittuosa sui cieli di America.
Giuseppe Esqui.



Calipso

DISCHI PARLOPHON
SERIE ELAR RADIOMARELLI



Lit. 2000

A RATE

Lit. 500

ALLA CONSEGNA

E 12 MENSILITÀ

DI Lit. 135 CIASCUNA

Nel prezzo sono comprese le valvole a termo generatrice (Escluso abbonamento ELAR.)

RADIO

FONOGRAFO

APPARECCHIO RADIO SUPERETERODINA

SENSIBILITÀ ALTISSIMA

SELETTIVITÀ ASSOLUTA

CINQUE STADI ACCORDATI

ALTOPARLANTE ELETTRODINAMICO

VALVOLE FIVRE RADIOMARELLI

RADIOMARELLI

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, N. 21 - TELEFONO 55
 UN NUMERO SEPARATO L. 0,80 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 30 - PER GLI ABBONATI DELL'ESTERO L. 70
 PUBBLICITÀ, SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 53

I CAVALIERI AZZURRI DI MUSSOLINI

È evidente che « l'aeroplano, che serve a rendere più rapide le comunicazioni fra gli uomini, e cioè ad aumentare il tirante del mondo contemporaneo, non costituisce all'instaurazione del culto dello spirito, ma la vittoria che rappresenta per l'uomo un apparecchio il quale è una sfida alla legge di gravità, costituisce una prova del suo carattere unico, insostituibile, che in quanto non serve di piedistallo ad un altro orgoglio, contribuisce a rivelare la spinta ». Esatto. Possiamo aggiungere queste parole di Daniele Bopp che in il mondo senza confini affronta i più inquietanti problemi della modernità e, tra i più urgenti, quello dei rapporti tra l'uomo e la macchina, tra l'automatismo e lo spirito. Bopp non si schiera tra quei profeti di sventura che scorgono senz'altro nell'avvento dei macchinisti l'annientamento della personalità umana e, dovendo giustificare, egli, per concludere colui che cerca di togliere alla macchina ogni valore e col pretesto che il suo fine non è l'elevazione spirituale della umanità, e, cita, com'era inevitabile e prevedibile, l'arrogante, magnifica insidia agli antropocentrici monismi, negatori del progresso meccanico come mezzo di elevazione spirituale. Il progresso meccanico rientra nel gran quadro della scienza, la quale è propria in azione. La denuncia per tale Francesco Orsineschi, accademico d'Italia, che afferma: « L'uomo moderno, tutto proteso verso la conquista e la trasfigurazione del mondo in senso umano, è impegnato in

questa grandiosa impresa di superamento con tutte le risorse del suo spirito: risorse teoristiche e poetiche nel significato più ampio, scientifiche e fantastiche ». Anche l'illustre accademico sente la necessità di specificare: « Fe' di dare un giudizio non strettamente magico del quale la poesia si ha come un ascoltare da ogni punto del mondo tutte le voci del mondo e approfondire la sua voce in ogni più riposto anfratto della terra. Quale fiducioso di poeta ha potuto mai eguagliare nella sfera dell'irrevocabile questa stupenda realtà che dobbiamo al « principe dei poeti viventi », a Guglielmo Marconi ».

Due esempi aereoplano, radio. Li abbiamo scelti con compiacenza, il risultato insieme perché la loro sorte è associata, perché insieme conquistano il cielo e affondano le radici umane, perché insieme, Balbo con gli azzurri cavalieri di Mussolini li ha fatti trionfare. Aeroplano, radio: elementi di « macchinismo » al servizio dello spirito che si ferma, con essi, una nuova liturgia. Nel loro contrasto di linguaggi la stampa mondiale ha levato e leva in gloria dei nostri travolatori, campioni volanti della razza, ed sembra specialmente notevole un editoriale della Morning Post Rivista l'auto-revista giornale inglese come « spesso si affermi che noi viviamo in un'età di disperati, ma in realtà neppure i cavalieri dell'eroica età antica mai avevano applicato così superbanamente la loro vita come la giovinezza del nostro secolo, come i cavallieri azzurri di Mussolini e di Balbo. Mai si era vista nel mondo un'avventura così

eroica e audace come l'impresa alata dell'Alitalia Aerea d'Italia... ». I cavalieri antichi, che i poeti cantano e descrivono raccolti in grandi « cichi », vere collegiate monastiche e guerriere con le loro regole e le loro missioni, si preparavano « militarmente » alle imprese. Non altrimenti avviene dei nostri azzurri in quella scuola d'Orbetello che un altro giornale straniero, il Newer Wiener Journal, chiama famosa: « Senza l'eroica famosa scuola di Orbetello non vi sarebbero stati piloti capaci di portare a buon fine un volo di squadra sull'Atlantico, senza becchini che non temono ritardi non sarebbe stato possibile avere apparecchi e motori in grado di sopportare una simile prova e infine senza Mussolini non sarebbe stato nulla. Ancora una volta si vede che Mussolini è il primo esponente della grande rinascita italiana cui assistiamo ».

Pauci e giovani raccogliere questi riconoscimenti che versano d'oltreoceano e d'oltremare: c'è in tutta la fase della memoranda impresa un elemento che supera il valore, già grandissimo, della prova in sé stessa, della prova considerata come la dimostrazione di un nuovo valerosissimo mezzo di collegamento intercontinentale: le possibilità future, utilitarie, non vedremo le folle umane giungla la certezza immediata che esistono ancora in terra cuori e animi così ardenti da « osare l'insensabile ». È la vittoria spirituale, quella che più conta, è l'orgoglio di sapere che la tecnica non si perfeziona astrattamente per un semplice





CONSOLETTA XI

MODELLO 1933
IN MOBILE DI
NOCE INTAGLIATO

SUPERETERODINA A 8 VALVOLE

Rivelazione lineare a diodo - Regolazione automatica di volume - Eliminazione dei disturbi statici - Amplificazione di potenza a controfase - Valvole dei nuovi tipi 55-56-58-2A5 - Altoparlante elettrodinamico - Compensazione acustica del mobile.

In contanti L. **2400**

A rate: L. 480 in contanti e
12 rate mensili da L. 170 cad.

SUPERETTA XI L. 2075
FONOLETTA XI L. 3525

PRODOTTI ITALIANI



Valvole e loro comprese - Escluso l'abbonamento alle radioselezioni.

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ
MIANO

CROCIACHE DELLA RADIO

La Crociera del Decennale

I fedeltà, vittoriosi stadi della Squadra Atlantica che le scintille della trave, con l'aria dell'impresa. L'entusiasmo dell'arrivo lega arrese che la liberazione da una l'indagine inquietante, hanno anche indotto una quantità di opere perenni a ristrutturazione in un modo di guardare. La speranza, l'attesa, l'impeto scottante, resa attuale e viva, dispendio profeta d'ogni giorno fotografata con le ali rotte. Anche questo è stato un mezzo non trascurabile della travolta: prodigiosa fusione e dilatazione impalpabile ad ogni sforzo di aderenza e di fiducia data ad istituzionale. Anche sotto questo aspetto la radio si è resa utile e, assumendo il compito del suo tradimento pubblico, ha contribuito maggiormente con la conversazione sulla «Crociera della Decennale», ad una revisione generale del nostro progresso scientifico, tecnologico ed etico nel d'umanità. Di dove è il E. Corrado Zoli, presidente della Società Giovinetti Italiana, il successo di questa crociera. Con l'ardimento di espansione già ha saputo condurre nelle sue azioni del gran volo, un complesso di tensioni indispensabili.

Un contributo rivoluzionario alla cultura geografica della folla è stato dunque questo viaggio, indispensabile conoscenza del volo transatlantico e della giovane storia del giornalismo radiofonico, come rappresentazione, senza dubbio, uno dei più felici esperimenti. Siamo qui, appunto, l'ultima parte della conversazione di S. E. Zoli sulla settimana della Crociera perché la sua collocazione poteva formare il terzo capitolo della prima fase della storia e gloriosa impresa: «Da nove anni a questa parte — ha detto Corrado Zoli — sulla scia del nostro viaggio della Crociera del Decennale, si sono avuti considerevolmente dodici tentativi di servizio; e il primo — è ora ricordato — si dovrebbe a un padre italiano, il Locatelli. Di quei dodici tentativi cinque non trascorsero: sette fallirono in brevissimi periodi, ma il servizio di agenzia radiofonica, fra i quali è questo recentemente è un fallimento riuscito, negli ultimi tre anni, del radiatore tecnico von Gross. Una sola volta, nel 1924, il tentò di tre apparecchi americani, i quali, sebbene fossero appoggiati da tre pavi di guerra, delle quali 3 olandesi, e sebbene fossero scali alle Orca e Bergsjewia, a Siglin, in Groenlandia, nel Labrador e a Turkuva, impiegarono cinquecento giorni per raggiungere da Londra a New York. Non si può dire, dunque, che non si siano fatti dei meravigliosi progressi se ogni tre anni, esattamente una squadra di ben ventiquattro apparecchi ha fatto un viaggio da Orbetello a Chicago».

«Ed ora, ricordiamoci anche una considerazione di natura più politica: una che, per parte eccelsa e di buon senso, come siamo noi italiani, ha fatto il suo valore. Siamo dire del corso effettivo di questa impresa. Ebbene, sono in grado di assicurarvi che la spesa totale della Crociera — naturalmente compresa nel bilancio ordinario dell'Aeronautica — si aggirerà intorno ai sei milioni di lire, comprendendo in tale somma la indennità di servizio e i viaggi del personale, il trasporto dei materiali, l'organizzazione della linea base, il noleggio e il funzionamento delle otto basi, le manutenzione, la preparazione straordinaria della nave alce, nonché gli indispensabili spese di rappresentanza all'estero. Nei sei milioni che ho detto non sono compresi, invece, né il costo del carburante e dei lubrificanti — per l'ultima ragione che questi, non stati offerti gratuitamente nelle diverse basi dalle Ditte fornitrici — né il premio degli equipaggi, perché questi si devono considerare come materiale di dotazione ordinaria della R. Aeronautica e, dopo la fine della Crociera, saranno ancora in piena efficienza. Una seconda premessa, infatti, che gli apparecchi fanno una vita normale di oltre trentasei ore di volo, e quindi altrettanto a motore, mentre la Crociera non interviene sulla loro vita che per un ottantesimo di ore di volo».

«Di fronte a questa spesa di sei milioni, che il giudizio che l'Amministrazione potrà realizzare dalla estensione dei trasmissioni speciali — anche che negli esecuzioni già in esistenza e futuro — che, alla fine dell'impresa, può preve-

dersi quasi raddoppiato. Il costo vero della Crociera si calerà così a poco più di tre milioni di lire, spesa largamente ripagata dal prestigio aggiunto dalla Nazione nel mondo, dal prestigio addirittura raggiunto dagli equipaggi naturalmente dall'incremento della nostra industria aeronautica. Mi basterà citare, a questo proposito, l'acquisto, il possesso, l'acquisto della comparsa pratica della Pressa Crociera Atlantica. Nel 1923, il nostro Aeronautica era in grado, per l'Italia, di acquistare un'intera grande importazione di apparecchi e motori) vari tipi, inoltre, erano costruiti in Italia, ma con proporzioni a livello straniero».

«Nel 1927 e nei primi mesi dell'anno in corso, sono stati perfezionati costruiti per l'assunzione di circa cento milioni di lire per la costruzione dei cantieri italiani, per conto di altre Nazioni, di apparecchi, motori, materiali di ricambio eccetera; creando, quindi, una situazione corrente di esportazione verso tutte le parti del mondo. L'attivazione è di tutte le realizzazioni del Regno, questa più decisamente, più tipicamente fascista. A dispetto di tutti i pesanti sforzi precedenti — che non si vogliono né dimenticare né dimenticare — si può ben dire che siamo veramente nati dalla Marea di Roma, ed infatti il suo Decennale coincide, presso a poco, con quello della vittoria della Patria. Un'ora della vita prova della lunga guerra, l'Italia aveva già cuore, muscoli e nervi per volare, come le dimostrano che lei. Il Fascismo glielo ha dato. Ed esso perché voi avete detto — e avete compreso — che, per compier la loro tappa più dura e faticosa, si avvia il Bofo han chiesto al loro Generale l'onore di rendere la sanzione nera; e, sbarcati nella gelata terra del Labrador, non hanno inteso un cenno di letizia, di forza e di fede: «Giustezza, giustizia, primario di balzo».

«Nostro Radio» del Duca.

Il Capo del Governo ha ricevuto a palazzo Venezia Cesare Ferri, direttore della rivista «Giornalismo», il quale gli ha fatto conoscere della edizione del periodico riferendogli sulla un molteplici attività educative, compresa quella svolta per mezzo della Radio. Com'è noto il professore Ferri è il superlativo uomo finito del «Giornalismo parlato del fascismo» di Roma.

Conferenza letteraria del Radio Club Triestino.

Il Radio Club Triestino ci comunica che, gradito il termine del convegno letterario «Una radio-salvo in famiglia», di ieri abbiamo, a non lungo, dato l'occasione, di a provvedere al ultimo spoglio dei lavori giunti in numero di 100 circa da ogni parte d'Italia.

Vari lavori spediti già ben fructi e meritevoli di attenzione; tra questi la Ditta, svedese, i tre che saranno premiati.



Un brillante esperimento internazionale di aderenza operativa: Willy Schmeier, nostro del microphone dell'«Eiar» trasmette in Austria le emozioni dei dell'«Eiar» collettivo Jovanovic-Austria che si è svolta domenica 16 luglio, durante ad una festa musicale, allo Stadio Mussolini di Torino per le condizioni della Coppa Europa.



La visita del «comandante» di Radio-Freem di Giardini di Bolsh.

(Fot. Corradini)



SOCIETÀ
SCIENTIFICA
RADIO
BREVETTI
DUCATI
BOLOGNA



LA "SSR DUCATI" CHE PRODUCE DA TANTI ANNI CONDENSATORI DI OGNI SPECIE, REALIZZA MODELLI SPECIALI PER I

COSTRUTTORI

D'APPARECCHI RADIO - UNA PROVERBIALE RISERVATEZZA UNITA AD UNA COMPETENZA SPECIALIZZATA E AD UNA PERFETTA ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE FANNO DELLA "SSR DUCATI" UNO DEI PIÙ FIDATI COLLABORATORI DI OGNI COSTRUTTORE -

condensatori
//SSR DUCATI//



La documentazione fotografica della « Settimana Radiofonica Nazionale ».

non si rinvigorisca, viene a scendere, in modo da arrivare alla vigesima d'un terzo della vita al di là dell'ottantesima terrena materiale. Inespugnabile? Falsissimo!

Non l'unico però, altri stimolanti, passano inosservati ai medici si troverebbero vite, e da una causa inerte morale e da una più agevole economica. E non vi ha filosofia, non economia che possa dettare finiti.

Arride in ritardo, in trasf. In ferrovia, in qualunque città o paese, in qualsiasi ora e stagione. O non esate zaccarie di cosa. Addebi è letto nel proposito di non temere a nulla, di non sognare. Maestri. Tutto inutile. Vi sarà sempre, fiale, depennatore, dominatore, un pessimo purtroppo più forte di voi: il danaro. Il danaro in fare i disegni, il danaro in tutti i libri, il danaro in tutti gli uffici, in tutte le cose, uomini, nei negozi, nei sogni, il danaro in tutte le necessità della vita, gli onori, bei o tristi, dalle spese per, la levazione a tutte di segreti.

Il danaro, sorta di stadi e di falchi, senza di venire senza autorizzazione di tutti i famigliari, di discepoli, di amici, di amici, di amici.

Il danaro che soprintende i rapporti, che annuncia l'ideale, che allora il futuro dell'uomo, che rende irrai i papoi.

Potete pensare, che una requiritoria l'ingenuità e non lo bene mai abbandonare. Definizione la disposizione dell'umanità, il danaro che afferma e che s'opone. Caricato le vite, aggiungerci pochi ricordi, imprecare.

Il, ma la requisitoria, l'ira, il disprezzo, l'odio non bastano a farvi assistere inaspettato di cinque centimetri il danaro che avete o non avete, a tutta.

L'occasionalità è imponente. In attesa che, da quel a qualche decimo ed a qualche secolo, il danaro forse scomparirà, ma non si sarebbe sempre dei possenti di carta, delle lettere, delle fattorie, delle limitazioni? Non è scomparso, ad esempio, l'uno di quella loro celeberrima medicina scoperta fino a quasi il 1900 dai medici arabi, e poi anche da quelli europei, che delle erigite ad un tempo conosciuta in Alessandria d'Egitto, e offriva un empiastro bituminoso formato dalla cottura dei cadaveri imballati; chi ha poco, o pochissimo, danaro, non si fida che due stessi a propria disposizione (per modo di dire), o guadagnare di più, o spendere meno.

Ma il primo è difficile e, talora, quasi impossibile. Anche il secondo è tuttavia che facile da ottenere, pur essendo in genere di difficile precisione, soprattutto da parte di coloro che lo consegnano agli altri, ma non lo praticano per sé. Chiede ad un discepolo come farvi a spendere meno, ignorare qualche famiglia di imprenditori, ostilità alle privazioni sistematiche. Ma se vi è, in ogni caso, la possibilità di spendere meno, è sempre, certo, di far risparmiare, gli ostacoli da loro partito di vita, industriali, commerciali, imprenditori, agricoli. Altri che spendere meno. Non organizzano le settimane dei festini, della cura del capo, del riso, del vino, saltano i pregi del vino, della birra, del latte,

che nel danaro, nella moneta, in questo avversario continuo di dare e di avere sempre consistere il scopo finale dell'umanità.

E proprio qui che dovrebbero intervenire uomini nuovi, psicologi ed elevatori degli scopi della vita, anche all'inizio di quei precetti religiosi che pur costituivano la solida base di ogni cosa; come i principi facciati assegnano agli uomini, erogati ben più alti e ben diversi da quelli dell'accumulare il danaro e dal consumare la giornata.

Ricordate quel filosofo alla buona che il compagno Otello, di Oratio, il quale diceva quale grande virtù sia il vivere con poco, e non fra lo splendore delle mense, ma a sussidio di grazia, quando la fadiga avrà reso uomo schiavo? Ricordate le rimbombe pietre di Inghilterra di Artillio, un bravo uomo di campagna sano e frugale, che accoglie nel suo povero boscio un lepo cittadino, e gli dette così, senza, gratelli d'unaacca, i comenti di bardo romanzato? L'altro gli disse: « Che ti giova, o saggio, vivere di stenti in un bosco selvaggio? Vivi in città con me, vivi felice nella prosperità... Andarono di notte in città, in una ricca casa, videro tappeti tutti di rosso e letti d'avorio, e mangiarono fra gli stenti di un gran pranzo, ma poi, grandi stenti e latrati di volanti. E il lepo eccitato disse: « Latrai per me questa vita. L'essere sicuro nella sala senza mai comoda delle lenzuola... E se ti rendo in fretta... »

Qui la religione non c'entra, ed Oratio era uomo di mondo. Anche egli era giunto ad una sua filosofia, se, ascoltando la musica del piagnucolo e dell'idiota del danaro, si proponeva questa domanda: « Ti meravigli, tu che leggi non sospetti al danaro, se nessuno ti vuol quel bene che non sai procurartelo? »

Non si pretende che l'umanità affaccendata a guadagnarsi il pane debba tramutarsi in una immensa collettività teosofica e trascendente, fra luci e lenzuola, ma si vorrebbe considerare che, se il primo verso del corpo Sivo umano è nato per opera di mille spiriti, è a questo che bisogna saper ricorrere.

L'ingenuo non rende l'uomo forte, ma se accende le debolezze; e ciò lo si intende troppo bene, quando ci si avvicina alla fine.

BATTISTA PELLEGRINI.



Una scena del secondo atto della nuova opera di Riccardo Strauss: *Analida*.

dalla estovazione della verità di ciò che si afferma, Meiodi eccitare che, tra parentesi, non era l'aspirante barista e da una quantità di comunicazioni flogge, perfino, non sempre apprezzate e modif. vite, parimenti, di guida e attività. E in città, si prende con disinvoltura a questa serie di comunicazioni.

Ed ecco che all'improvviso l'apparecchio radio fa entrare nella nostra camera un voci, che ha già la bionda della foresta o del mare, e che dice prima a poco così: « K, in montagna. Fu, un tempo splendida. I giorni sono illuminati dal più fulgido sole, ma le notti sono puerili, perché l'aria della montagna rinfresca il villaggio. Abbiamo acqua in abbondanza e di una purissima qualità. Andateci il dolce sussurro del barbone. Sulla punta della chiesa degli alpini, il vostro modello attenzione, pronti a partire per avventurarsi al colle V, alla foresta V ed al lago Z (prezzo lire 10). Abbiamo abitanti eccellenti ed un clima modesto, calmo, di sole e di foresta... »

Naturalmente, segue una descrizione delle possibili passeggiate, della meraviglia visuale che si gode dalle terrazze degli alberghi della punta dei prati verdissimi e delle foreste di

frutti, poiché, se chiaro quanto ci si trova in pace, si ama godere le specialità del luogo, invitare l'amico che gli raggiunge ad un buon pranzo. Il microfono di loro entrare in un albergo di cui denuncerà la sala da pranzo e la tavola ombrosa. Racconti di piatti, di bicchieri, di posate disposte dai camerieri sulle tavole carolate. Ordini del padrone perché tutto sia apparecchiato con cura. I figli, la montagna o di campo mosci nel, vuol a migliorare le nozze, ed il vino tale da accontentare il più difficile dei clienti. Trote fische di torrone, pelli grasse e bicchieri che fondono in bocca, garbano affettuosi a parte, fragole di bosco col profumo non poter resistere a lungo.

Ogni volta da parte del cliente un'esclamazione di sorpresa e di gioia. E la montagna, come non l'hanno realmente sognata durante la costruzione della città, il più delizioso ed il più salubre dei riposi, raggiunge da un grametto che mette l'acquellina in bocca e dà un'ispirazione che riempie l'animo di entusiasmo e di gioia.

L'Uffiziante civile che accompagna la decorazione, piena di rumori, di suoni, di indolenti eucaristici è talmente ben ideati ed ogni cosa che, mentre ascoltano il vostro trascendente radio, non non pensano che a partire per raggiungere quel paese intanto ed, ai pari di noi, infinite altre persone hanno in quel momento la medesima idea.

Un metodo originale e nuovo, d'una diffusione enorme, che i Radio-amatori ci contano a milioni e milioni; un metodo che dal lato dell'esperienza tecnica produce ogni notevole vantaggio e difficoltà sempre più, mentre con la conoscenza della tecnica, si cura il passo il desiderio di guidare. Ricorda, di tutto ciò, un incremento dell'industria alberghiera ed una maggior comprensione dell'arte, un maggior sentimento della natura in gran parte di noi.

GALAR.

Le idealità e il danaro

I nostri discorsi consueti, le nostre azioni ordinarie sono economicamente volgari. E' difficile persuadere gli uomini che potevano provvedere ad una continua compensazione tra i passi della via utilizzando forse nostre profezie, che già lavorano nei primi anni, al nostro orientamento nello spazio ed alla formazione del servizio.

Fu osservato che quando nel Nuovo Testamento è scritto: «Ma non dispreziate come i pagani non intendono il regno del cielo», si vuole e riconoscere che non un alto ideale che è quello di avvicinarsi a Dio che può chiamarsi un rapporto consistente con quelle forze le quali agiscono sull'animo invecchiante nei primi anni dell'infanzia.

E' adunque la nostra civiltà che scappa, che paralizza, le pure forme spirituali e che sostituisce alla verità la metropoli, alla purezza la corruzione, all'idealismo la brutalità d'un realismo volgare? Le guide chiaroveggenti dell'umanità parlarono in modo che gli uomini credevano di scivolare dalle loro parole stesse ciò che discendeva dal mondo spirituale. Non si può risalire dalle basi ad edificare verso l'alto se non si ripulisce il proprio organismo in guisa che la nostra civiltà sia qualche cosa di diverso dall'attuale trama di denaro e di concupiscenze.

della frutta, degli agrumi, delle sigarette; dimostrano i vantaggi del mare e dei laghi, delle colline e delle montagne, del silenzio e del ghiaccio; cercano di raffinare anche nel naso, negli occhi, nel cervello, nello stomaco, assottigliando la nostra incontentabilità.

Ed a consigliare di tagliare sulle spese di appartenenza, ci sarebbe d'andar molto cauti, visto che anche la più laboriosa fra le ditte agricole o la più gagliarda fra le contadine si sentirebbero eliminate nel loro valore sociale se dovessero rinunciare alle calze di seta, o supposta seta; e, in città, ai gusti di pelle d'ovatta o, magari, alle scarpe di cuoio. Solo a Milano vi sono 2213 aziende e 2213 negozi che trattano l'industria, ed il commercio, del vestito e dell'adattamento, con circa cinquantamila addetti. Se si può consigliare di tagliare ancora sui consumi alimentari che son già, in parte, ridotti.

Bisogna, dunque, che tutto ciò che si riferisce al danaro, alla sua scarsità, e spesso alla sua mancanza quasi assoluta, venga considerato dagli uomini e dalle donne ben all'indietro dei nostri concetti soliti. L'industria, e non può farne a meno, perdica il consumo. I fabbricanti di merci sintetici ne costruiscono, adesso, con cinque lettere che operano contemporaneamente, alle scopo principale di moltiplicare per cinque il consumo. Le banche trattano, naturalmente, al risparmio ed ai depositi che costituiscono la base della loro struttura. L'incantesimo sociale è un

La radio nel mondo

Impressioni di un pescatore d'onde

A volte la trasmissione di una musica ricca di colore locale, alla a rievocare il desiderio e a dare il profumo di un paese, mi sono diretto dall'ascolto per soffermarmi a riflettere sulle nuove forme di propaganda turistica che qua e là sono state iniziate per fermare l'attenzione degli stranieri dei vagabondaggi su questo o quel paese, su questa o quella località. Tutti i paesi di provincia si studiano di lanciare vittoriosi ai turisti. Perché non servirsi a questo scopo, oltre che dei soliti mezzi di propaganda e di richiamo, anche della radio? La domanda, che viene spontanea, ha avuto in ogni parte del mondo le più pronte risposte pratiche ed è intervenute colossale, approssimativamente, come si procede alla propaganda radiofonica del turismo. L'incaricato di questa importantissima missione si organizza nel modo seguente: dopo averci reso conto di quali sono le attrattive di un paese, egli affida la propaganda microfonica, illustrativa del posto, ad un relazionando scelto possibilmente sul luogo e che perciò, nel leggere la colorita descrizione che è quasi sempre affidata alla penna di uno scrittore, sappia aggiungere al fascino della forma, all'efficacia della parola scritta, quel calore discorsivo che proviene



S A N D R A R A V E L

*Sandra Ravel, una delle più apprezzate attrici della cinematografia italiana,
ha cantato per l'incisione della quarta serie EIAR-RADIOMARELLI*

di
dischi

PARLOPHON

S. A. RADIOMARELLI

VENDITA ESCLUSIVA PER L'ITALIA

MILANO, VIA AMEDEO 8



L'attività della radio-istoria.



Il servizio-concerto.

COMBRICCOLINI DI RADIO-TRIESTE

Dalle tre Venete e da città e borghi lontane di ogni parte d'Italia, i "combriccolini" e i radioamatori del Combricco e della, a tutti i Radio-Trieste si sono dati convegno domenica scorsa nella città di San-Dionigi per la festa generale organizzata al Politeama Rossetti a ridosso delle opere assistenziali dell'ON.R.N. di Trieste.

Un « sbalzo » di meraviglia: sulla scena è stato montato in ogni particolare l'auditorium di Radio-Trieste col suo palco barocco, la sua rotonda delle segnalazioni, il pianoforte, i tavoli, il tavolo del cronometrista, i microfoli e via di seguito. Ad un tratto una voce potente avverte il buio che il giornale radio è cominciato e che bisogna prepararsi per la trasmissione del « Cantico del Ballata ». Grande silenzio nell'auditorium: sotto l'annunciatrice di Radio-Trieste, signora Adelaide Araldi, scende sul viva stampa.

Esita in scena Maestro Remo e Janice, che tenta la sua « Giovanna d'Arco » al microfono. Ma Maestro Remo, che, il suo vestito dei due Madri Neri, quello che partecipa alle attività del Combricco lasciando le sopracciglia a pendere dal suo viraglio « Cadenzato », in un colpo col suo apparecchio radio tutto il trapianto dei « combriccolini » al Politeama Rossetti, e naturalmente vuol partecipare alla festa. Però, dovendo innanzi un piede andando a caccia di canzoni, si ferma in rappresentanza il suo famoso collaboratore, lo « Zio Bonaventura ». Il suo del Combricco inizia il movimento verso alla Radio, sotto gli occhi del Rossetti, Maria Giusti che Manaco e rav Silvio Negri.

Un rucolo di sorveglianza il Radio capocorrente Luigi Redler, corre a sorvegliare filantemente armato di un potente catodoscopio. Il rucolo di servizio, sempre più e finalmente indotto gli aiuti dell'attrezzatura. In un attimo la Zia Bonaventura è sulla scena, in fiamme divisa scolorita e baruffa nera, impercettibile dal maestro Luigi Vioroli, prossimo collaboratore delle attività tecniche di Radio-Trieste. Un grande applauso l'accolse, tanto più che il Ballata come ad incomparabile trascina in scena a fatica una grana-

taia che, appena, rivela un ben di Dio di regali, gioielli, palloni variopinti e bei volanti. Ma ecco che dall'auditorium il telefono scande disperatamente, è l'Osservatorio di Monte Radice che spaziosa con voce cavernosa farriva dalla Zia del Perchè. Infatti ecco che fra l'ostacolo della musica, ormai fortissima, tutti i combriccolini si precipitano sulla scena frangendo il concerto più strano che si sia mai immaginato: le ruote sono proprio due enormi dischi di grammofono e il cofetto coperto di dissonanze e di grossi pezzi incomprensibili, è appeso, di giganteschi librai, si fanno cussinamenti della Zia del Perchè.

La Zia del Perchè — superata dalla geniale scrittura Raffaele Levi — è scesa appena dal rotondo che una frode di Ballata e Pioniera Italiana, rompendo la sberca consuetudinaria dell'attoria, il precipizio nella scena, inseguiti innanzi dal fattorino Biagio Rossetti emigra e scende pacatamente le loro domande e le loro proposte inascolte, contro la Zia, che si fa disdegnare qualche volta nelle risposte.

Ma ormai il tempo stringe, la Zia deve andarsene. Prima però — richiesta dal catodoscopio — vuol compiere il rituale di far cadere la barba a Maestro Remo. Infatti, un lavoro dei suoi migliori volanti e il vocione che, non aveva permesso completamente tutti i radioamatori, si trasforma e scena aperta nel giovanotto Mario Grubani, benemerito animatore del Combricco del Ballata.

La seconda parte del programma presenta ancora l'auditorium di Radio-Trieste, aperto questa volta per la trasmissione del « Trionfo del Ballata », Ballata, così nata, ogni sabato a cura del Comitato provinciale dell'ON.R.N.

Nella scena sono presenti un'orchestra di Ballata e Avanguardisti, il coro del teatrino e un gruppo di artisti a seduti ai tavoli e ai tavoli del teatrino tutti in divisa. Dirigono le operazioni il direttore del teatrino, Miro Grottozzi e il maestro Vioroli, scena sotto in aiuto sicuro e appoggio, in marcia di carità.

Preparato il fedimento e messi a posto gli scenografi, inizia la trasmissione e il Ballata Luigi Redler annuncia il programma. Dopo l'aria del Ballata, viene eseguita la riduzione di un disegno realistico nella ballata, scritta da Grubani. Gli spettatori applaudo con entusiasmo e interesse alcuni « pianti » dell'auditorium. Terminata la riduzione, l'orchestra, caratterizzata, diretta soprattutto dal maestro Vioroli, eseguisce il canto inusuale la disonanza barocca di Ballata, è subito dopo la Banda D'Inferno Vera Verbois, a nome dei piccoli caparri di Trieste, canta con granaio e appiottito suscitando i radioamatori.

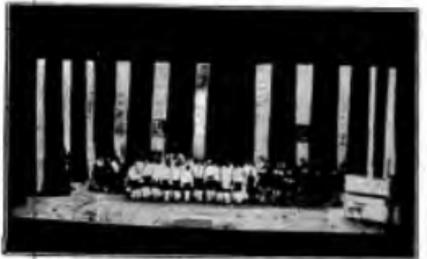
Ma il Ballata annuncia, sotto il monologo, ha la parola concessa da un nuovo ruolo d'azione. Una vocazione di gruppo da essere interpretata spiega il monologo.

« Attenzione — grida quella vocante. — In un punto della sua rappresentazione di ballata. Sotto la Pioniera Italiana avvisare Edia Pasquero. Sono venuta da Pola in aereo e in questo momento mi trovo sopra il Politeama Rossetti aspettando un monologo. Adesso mi lascio al precedente. Una, da, da! »

Un Ballata scura Fara, il primo della scena sono tutti sulle scene alcune volte il coro per ricevere la parola per la ballata.

Con il programma continua con l'auditorium di essere direzione dal teatro della ballata Conti al solo di Maria Giusti del Monaco e Silvio Negri. Il concerto è accompagnato al teatro con una maestria della Pioniera Italiana, Pierina Caputo. Un nuovo programma successo ottengono grandi due piani consecutivi d'eccezione: il pianista Ballata Tullio Negri e il violinista Ballata Livio Lera, che bruciano in concerto con musiche di Handel e di Chopin.

LUIGI VARDABASSO.



Il paleontologo del Politeama Rossetti trasforma la radioria.



La folla assiste al concerto.

TRASMISSIONI ECCEZIONALI

IL «SOCRATE IMMAGINARIO»

Il **«Socrate Immaginario»** a Taranto il 9 maggio 1934 e a Napoli il 3 giugno 1934.

Il **«Socrate Immaginario»** è il capolavoro del teatro popolare, che fu presentato al Teatro Nuovo di Napoli nell'ottobre 1933 rivestito di spaziosi telai da farlo giustamente ritenere uno dei grandi dell'epopea teatralistica italiana. Il libretto è di Francesco Galliani e Gianfrancesco Lorenzi; all'aria, il Lorenzi, si deve la forma scenica; all'altro, il Galliani, lo scintillante sapore burlesco e parodistico.

Dati i remotissimissimi anni passati dalla prima rappresentazione, i dirigenti artistici dell'Atto hanno creduto pratico impostare sull'opera una selezione dei pezzi principali, quelli cioè che più hanno resistito al tempo e che contemporaneamente sfilano i suoi personaggi, nostri parenti veri e vicini e tali da non essere sconosciuti.

Come va non intendiamo affermare che tutti i migliori brani dell'opera saranno la sera di giovedì 27 riproposti dalle stazioni del Gruppo Nord dell'Eni, ma soltanto a precisare che soltanto alcuni dei migliori pezzi verranno diffusi dalle radioemittenti italiane.

Socrate Immaginario è Don Tommaso Procuratore benemerito di Madonna, marito di Donna Rosa che è la sua seconda moglie, e padre di Emilia, sua figlia di primo letto. Don Tommaso si presenta da se stesso nei versi:

« In casa mia
Voglio che tutto sia giustizia e voglio
che in il core che ha messo
il mio il core che ha messo
il mio il core che ha messo »

Emilia è l'innamorata di Socrate, « giovane di questi telai », Lauretta è la cameriera di Donna Rosa, Calandrino è il naspo-abbigliamento di Don Tommaso e Cilla è la figlia di Mauro Antonio, barbiere di professione.

Atto Primo.

La stanza dell'opera è ingrandimento quasi del tutto unico dal repertorio ed è un vero peccato perché nella scena dei grandi caratteristi figurano nella loro solerzia.

Al levare del sipario la scena rappresenta un cortile nel quale sbocca la casa della casa di Don Tommaso. Il Socrate dormendo, fuori egli si fa chiamare, scende e precipita le scale, accompagnato dalla moglie, Donna Rosa che lo suscitava col bastone, ed è trattenuto dalla signorina Emilia, dalla servetta Lauretta e dal cameriere Calandrino. Appena sceso nel giardino, inizia la farraginosa burrasca.

La musica sottolinea con coloriti indottrinati la diversità dei tre caratteri, richiama in evidenza l'irascibilità del destino e la stupidità di Don Tommaso.

Motivo della lite è il fatto che Don Tommaso vuole fidanzare la figlia a Mauro Antonio solo perché questi si finge irasciato dalle idee di Socrate Secondo.

Uscito il giardino di casa, Socrate visita a Donna Rosa il suo amore per la figliuola e si scontra l'appoggio. Ma come vedere la testardaggine di Don Tommaso?



La cameriera Lauretta propone la fuga dei due amanti, ma Emilia si oppone. Allora Lauretta canta l'aria che verrà trasmessa dalle stazioni del Gruppo Nord, dopo la scuffia.

ARIA DI LAURETTA

Tu non sei un giacinto
Ma perché chiedi pietre
Mi sbrucio da quel masticio,
Mi sbrucio da quel masticio,
Ma se a questo masticio
Voi le non mi parlate
Questa cosa masticio,
Sperando, in via masticio,
Lei giacinto più un masticio
Lei masticio come sa.

La seconda parte dell'aria prima si svolge in giardino, sempre accompagnato da Cilla, porta al padrone di casa l'invocazione che ha scritto da alcuni pastori che egli ha creduto saggi:

Se che se, se se che se,
Che se se, che se se,
Lei se se, che se se,
Se se se se se se se se.

Partito Don Tommaso, attraverso Rosa, Emilia, Lauretta con Socrate confabula da gran. Quando si ferma di Socrate Secondo, facendo ridotti ridotti, ma la figlia Emilia vede l'inganno perché non vuole raggiungere il suo sogno d'amore attraverso il ridicolo di suo padre. Allora Socrate proclama canta la sua aria



che i lettori del Radiocorriere potranno udire dopo quella di Lauretta:

L'aroma mio di affanno
Saggio del mio con
All'ho mio tempo
Spagno il mio galeo,
Ma che se se se, se se se,
Fingere e sospirare
Fingere e sospirare
Non certo il mio povero?
Al se se se se se,
Non, se se se se se,
Un, il mio, un se se se,
Socrate e se se se se se,
La sera si chiude col con un duetto d'amore tra Cilla e Calandrino.

La terza parte del primo atto si svolge nella cantina destinata per la coppia di Socrate. Sono in scena Rosa, Lauretta ed Socrate con l'intenzione di turbare la seduzione, infatti Emilia che entra Tommaso venuto da Socrate all'antica maniera, discende venuto all'uno dei pastori della Basilicata e finalmente Cilla e Calandrino. Dopo gli ridotti e straragante d'ogni sorta, e dopo che Don Tommaso ha cantato accompagnato da uno strumento di sua invenzione, s'impromette tra i presenti Rosa, Lauretta ed Socrate, dicendo l'ho ad una scena che chiude l'atto e che le



stazioni del Gruppo Nord diffonderanno subito dopo l'aria di Socrate:

Ros. - Puzza... (Dito loco - Socrate)
Lem. - Pate Jango un altro puzza.
Lem. - Rosati etc.

La seconda si apre il fine dei Tommaso, e si mette fine.

TOMASO. Tu che non hai fatto
Non ti ch'è ch'è ch'è ch'è
Ma quella voglio dar.
TOMASO. Puzza... (Dito loco - Socrate)
Lem. - Ed a JA, masticio, etc.

Voglio il caso Socrate.
TOMASO. Socrate.
Lem. - Ed a JA, masticio, etc.

Per l'invocazione Socrate.
TOMASO. Puzza... (Dito loco - Socrate)
Lem. - Ed a JA, masticio, etc.

TOMASO. Puzza... (Dito loco - Socrate)
Lem. - Ed a JA, masticio, etc.

TOMASO. Puzza... (Dito loco - Socrate)
Lem. - Ed a JA, masticio, etc.

TOMASO. Puzza... (Dito loco - Socrate)
Lem. - Ed a JA, masticio, etc.

TOMASO. Puzza... (Dito loco - Socrate)
Lem. - Ed a JA, masticio, etc.

TOMASO. Puzza... (Dito loco - Socrate)
Lem. - Ed a JA, masticio, etc.

TOMASO. Puzza... (Dito loco - Socrate)
Lem. - Ed a JA, masticio, etc.

TOMASO. Puzza... (Dito loco - Socrate)
Lem. - Ed a JA, masticio, etc.

TOMASO. Puzza... (Dito loco - Socrate)
Lem. - Ed a JA, masticio, etc.

TOMASO. Puzza... (Dito loco - Socrate)
Lem. - Ed a JA, masticio, etc.

TOMASO. Puzza... (Dito loco - Socrate)
Lem. - Ed a JA, masticio, etc.

TOMASO. Puzza... (Dito loco - Socrate)
Lem. - Ed a JA, masticio, etc.

TOMASO. Puzza... (Dito loco - Socrate)
Lem. - Ed a JA, masticio, etc.

TOMASO. Puzza... (Dito loco - Socrate)
Lem. - Ed a JA, masticio, etc.

TOMASO. Puzza... (Dito loco - Socrate)
Lem. - Ed a JA, masticio, etc.

TOMASO. Puzza... (Dito loco - Socrate)
Lem. - Ed a JA, masticio, etc.

TOMASO. Puzza... (Dito loco - Socrate)
Lem. - Ed a JA, masticio, etc.

TOMASO. Puzza... (Dito loco - Socrate)
Lem. - Ed a JA, masticio, etc.



La documentazione fotografica della «Settimana Radiofonica Nazionale».

VENERDÌ 28 LUGLIO — ORE 20,30
ROMA - NAPOLI - MILANO IN DIFFUSIONE

**I RACCONTI
DI HOFFMANN**

OPERA IN TRE ATTI DI
GIACOMO OFFENBACH

MENTRO CONDIRETTORE E DIRETTORE D'ORCHESTRA
OLIVIERO DE FABRITIIS

Venerdì 28 luglio in stazioni di Roma, Napoli e Milano (Vigantesca) trasmettono i racconti di Hoffmann di Giacomo Offenbach. Opera curata di molte originalità e bellezza, viene presentata dall'Esar con degli interpreti eccezionali, concertata e diretta da Oliviero De Fabritiis, musicista che gli ascoltatori italiani hanno già altre volte avuto modo di conoscere e di apprezzare.

REGALO!!



a ogni possessore di apparecchio radio - **LA PERLA** - che invierà il proprio indirizzo col numero dell'apparecchio e l'indicazione del venditore verrà regalata una magnifica borsa da viaggio per trasportare comodamente l'apparecchio, munita di chiusura brevettata - Lampo -

L'apparecchio radio ultramoderno supereterodina 5 valvole - ovunque preferito per la sua eccezionale chiarezza, eleganza, selettività, comodamente trasportabile per il suo minimo ingombro.

Il mobiletto viene fornito nei seguenti colori:
Noce - Mogano - Rosso ciliegia - Rosa.

L. 1195 per contanti - Vendita a rate L. 255 in contanti
10 effetti mensili da L. 100.

RADIO CROSLY ITALIANA DI

VIGNATI MENOTTI

LAVENO Amministrazione: Viale Porro, 1
Officine: Viale Ceretti, 2

ESPOSIZIONE VENDITA - MILANO - FORO BONAPARTE, 16

legamento della rubrica di cronaca teatrali del P. T. T., sabato sera 29 luglio, l'opera *Fidelio* di Beethoven, diretta dal Maestro R. Strauss. Radio Parigi, pure sabato sera, installa i suoi microfoni al « Teatro Mogador » di Parigi per la trasmissione della rivista-opera in tre atti: *L'Albero del Coccolino Bianco*, di Ralph Benatzky. Parigi Torre Eiffel, venerdì sera 28 luglio, radiodiffonde l'« uno scelto » *Festival* di musica italiana antica e moderna. Nel programma, musiche di Sacchini, Cimarosa, Puccini, Giordano e Pappini. Radio Stambulurgo, lunedì sera 24 luglio, trasmette un concerto sinfonico con solisti strumentali e venerdì sera trasmette da Lilla una festa organizzata alla stazione Radio P. T. T. Nord, per l'inaugurazione della « Casa della Radio ».

Con la graziosa commediola in un atto: *Prima sera*, di Marcelle Maurette, Parigi Poste Parisien apre la settimana radioteatrale domenica sera, 23 luglio. Marsiglia, martedì sera 25 luglio, trasmette il poema *Ornamento*, in tre atti in versi, di Edmondo Rostand: *Les Romanesques*. Al microfono di Bruxelles I la sera di lunedì 24 luglio verrà recitata la commedia in 3 atti: *Maiborouggh wa alla guerra*, di Marcello Achard, con musiche di scena di Giorgio Auric. Di Jean Racine, mercoledì sera 26 luglio, Stambulurgo trasmette la tragedia in 5 atti *Bérénice*.

Mercoledì sera, 26 luglio, Parigi Poste Parisien trasmette la commedia in 3 atti di Paolo Gorky e Renato Spitzer: *Se lo sposati e sabato*. 29 luglio, Parigi Torre Eiffel chiude la sua laboriosa settimana con tre atti unici: *L'Espresso 175*, di Renato Christianneur, *La pace*, di Gastone Revel e *Un racconto*, di Maurice Renard, adattato per il microfono da Paolo Castell.

Il nuovo decimo orologio del Re Giorgio, darà modo al radiocronista di Daventry, durante la mattinata del 28, di farsi ascoltare da innumerevoli radiascoltatori del Regno Unito e « Dominion »; tanto più che il Re procederà personalmente all'apertura del bacino considerato il più vasto del mondo. Un curioso e interessante esempio di « switch » di sera offerto, la sera del 28 al microfono di Daventry da Herman Pluck: *Sapete che cosa s'intende per « switch »*. Letteralmente: « bacchetta », e per chiarezza potremmo aggiungere, bacchetta magica o anche... sacrala, a seconda della nostra intelligenza o della nostra tolleranza musicale. Si prende un brano musicale, uno spunto, un tema di un grande autore classico e lo si « modernizza » attraverso le più svariate variazioni: ecco lo « switch ». Herman Pluck, abilissimo in questo genere di interpretazioni arbitrarie che in linguaggio classico si chiamerebbero « contaminazioni », si limiterà questa volta con una Fantasia ricavata da Brahms. Ma, data la cultura e la riputazione di Pluck, popolarissimo compositore, è sicuro che la Fantasia sarà cosa di buon gusto ed originale espressione d'arte. Ad un romantico viaggio « di ieri e di oggi » da Londra a Holyhead si invita Piero Young, la sera del 28. Seguirà con lui, che parlerà stando al microfono di London Regional, « The Road to Ireland », la strada che mena in Irlanda. Un secolo di storia irlandese (1813-1913) vista e descritta attraverso caratteristiche figure popolari. E finalmente, la sera del 28, captando l'onda di Daventry, potremo ascoltare un concerto di The Luim Band diretta da E. S. Carter. The Luim Band è una famosa banda vincitrice di innumerevoli concorsi.

del curato...
1) I turisti davanti Vienna; 2) Festa a Nymphenburg; 3) Il Reich si presenta al Paese; 4) Il Reich marcia. La radio-recita è anche trasmessa, in collegamento, da Colonia, Francoforte e Koenigs-waterhausen.

Quest'ultima stazione ha in programma, per il giorno successivo, un'opera di Lorinser: *Die Boden Schöner*, in tre atti, che riceve in collegamento da Amburgo, stazione poco potente per potere essere ascoltata in Italia direttamente.

Tra le altre trasmissioni tedesche sono da segnalare un'operetta romantica in due atti da Lipsa: *Gli allegri musicanti* di T. A. Hoffmann, in un'edizione rielaborata da P. H. Gehly per il microfono (domenica sera); un concerto notturno, sempre da Lipsa, il giorno successivo, che si profila dall'1,5 alle 2,45; e un concerto d'organo venerdì sera da Breslavia.

Francoforte venerdì alle 23 lancia un saluto all'Italia con una trasmissione dal titolo: « Der Junge Deutschland grüsst Italien » (La giovane Germania saluta l'Italia), non con appioppo come si evincerà il breve programma che fa parte di una serie dedicata all'Italia. In altre stazioni, difetti, durante la settimana, hanno luogo delle conversazioni sul Duce.

Un programma che sarà irradiato da tutte le stazioni tedesche, tratta dell'inaugurazione delle Poste germaniche tedesche che per la quindicesima volta hanno luogo quest'anno a Stoccarda.

La più interessante delle trasmissioni per l'Ora della Nuova è poi dedicata a Heidelberg, la città studentesca, e naturalmente essa è tutta fondata sulla vita spensierata dei giovani.

DOMENICA

23 LUGLIO 1933 - XI

70.30: Maggiolata Veneziana

Omnia scripta in legem.
Parole e musica del M^o RITTO SELVAGGI.
Direzione dell'Autore.
Maurio del cori Giuseppe Vasta.
Negli Intervalli: Conversazione di Carlo Venetian - Notiziario teatrale.
Dopo l'opera: **OROLOGIO**

BOLZANO

82.30 - 83.30 - 84.30

10.30: Musica religiosa. **Stabat Mater**.
11-11.15: Lettere e spargimenti del Vangelo Padre Cardillo B. M. Pison, O. P. - I figli Profeti.
12.30: Dotti. Bolzano Trenti - Aspetti della vita cittadina e conversazione.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Pio Calchi - Notiziario sportivo.
12.30-12.35: Dischi.
12.35-12.40: Concerto variato del - Lido Bolzano -.
12.40-12.45: Notiziario sportivo.
12.45-12.50: Segnali orari.
12.50: Segnali orari - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. per la settimana. **Notiziario Nazionale**.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi - Comunicazioni del Dipos-lavoro.
20.30:

Concerto della Camerata Corale Trentina

Direttore M^o Umberto Bassano.

Parole prima:

1. G. Giacomo Castelli: Il ballatore, madrigale a quattro voci miste.
2. P. Cavalli: Io son ferro e zappo, madrigale a quattro voci miste.
3. Baldassarri D'Adda: Tu fu' lo zuffo, madrigale a quattro voci miste.
4. P. L. da Palestrina: Alla riva del Po'no, madrigale a quattro voci miste.

Parole secondo:

1. Michele Pisoni: Dal letto mio letto, madrigale a quattro voci miste.
 2. Orlando Vecchi: Se passavo al portif, madrigale a quattro voci miste.
 3. Adelfio Bassetti: Gioco della passera, madrigale a cinque voci miste.
 4. Lami Maurizio: Un po'no, madrigale a cinque voci miste.
- Alta fine del concerto: Dischi.
22.30: Ultima notizia.

PALERMO

82.30 - 83.30 - 84.30

10.25: Segnazione del Vangelo P. B. Crocchi, «I figli Profeti».
10.40: Musica religiosa.
11.5: Dotti. Lettere, «Lavorazione estiva dei terreni ortensivi».
12.40: **OROLOGIO** radio.
12-14: Musica religiosa. I. Roggianno: Fiere medievali. 2. Rinaldo Pardi: Le notti d'innare (teatro) Costantini. 3. Sestini-Volpe: Ritratto di Giovanni (teatro) Virziti. 4. De Lazzarone: Addio, mio bene (teatro) Pignone. 5. Giuliano Giamberini: Uomo nuovo, commedia. Parnot. 6. De Angelis: Le olive mie del fu (teatro) Parnot. 7. Tronconi-Giamberini: Piccola amante (teatro) Virziti. 8. Bizio: Gianni (teatro) Costantini. 9. Tronconi-Giamberini: Piccola (teatro) Virziti. 10. Giamberini: Giochi di donna, saggio.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
12.30-12.35: Dischi.
12.35: **OROLOGIO** radio per tutti. **CONCORSO DELL'E.I.A.R.** per la settimana. **Notiziario Nazionale**.
20: Comunicazioni del Dipos-lavoro - Giornale Folio.
20.30: Notizie sportive.
20.30-20.45: Dischi.

Ginnastica da camera

Le lezioni della settimana:

1^o ESERCIZIO - Posizione in piedi - Braccia distese - Portare le gambe - Alzare le braccia - Braccia tra le ginocchia con mani a terra - Estendere mano - Avvicinare una gamba in fuori mantenendo l'altra fissa.
2^o ESERCIZIO - Posizione in piedi - Gamba distesa in fuori - Braccia in fuori - Gamba distesa in fuori - Braccia in fuori - Rotatore il busto lateralmente e, mantenendolo costante, indietro indietro.

3^o ESERCIZIO - Posizione in piedi - Gamba distesa in fuori - Braccia in fuori - Gamba distesa in fuori - Braccia in fuori - Rotatore il capo lateralmente in avanti e indietro. (Esercizio laterale).

4^o ESERCIZIO - Posizione in piedi - Braccia distese - Circondare le braccia per alto dietro-basso-anzi circonda-re le gambe. (Esercizio prima lenta del fascio).

5^o ESERCIZIO - Posizione in piedi - Esercizi di respirazione.
(Elevazione di ogni espirato è regolata con gli atti respiratori).

20.30 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45: Concerto sinfonico

diretto da M^o F. Busca.

1. Pizzetti: Tre preludi sinfonici per F. e R. G. e orchestra.
 2. Monteverdi-Truiti: Il ballo delle ingrate.
 3. Tormisiani: Passaggi sinfonici.
 4. Longy - M. Barthe con G. D'Annunzio a Venezia.
 5. Vitaldi (Molinar): Dalle Quattro stagioni: «L'estate».
 6. Compositori (Molinar): Andata per archi, arpa e organo.
 6. Beethoven: Concerto sinfonico.
- Dopo il concerto: Dischi di musica leggera.
22.30: Ultima notizia.

BARI

82.30 - 83.30 - 84.30

10.40: Consigli agli agricoltori.
11.5: Musica religiosa. Lettere e spargimenti del Vangelo.
11.55: Musica religiosa trasmessa dalla chiesa di S. Domenico.
12: **OROLOGIO** radio.
12.10-12.15: Dischi.
12.15: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Convincetevi

con l'esperienza e non con le parole che la cura migliore della **STITICHEZZA** si ottiene con il **MATHÉ della FLORIDA**

risparmio di soli reggisti.

Chiedete compilate GRATIS di

Dottor M. F. IMBERTI

Via Dapigni, 62 - NAPOLI

Inviandoci questo tagliando e con 50 lire in contanti per rimborso spese postali.

17.30-18.30: Dischi - Notizie sportive.
18.30: **OROLOGIO** radio per tutti. **CONCORSO DELL'E.I.A.R.** per la settimana. **Notiziario Nazionale**.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Musica di canzoni e operette

Parole prima:

1. Biondi: Mallo! 1936.
2. Biondi: Che importa se non imparo Clara (Desmet).
3. Cossiga-Di Lazzari: Zorilla (teatro M. Montanari).
4. Martelli: Fari primaverili.
5. Pini: Quel dolce suo profumo (teatro Desmet).
6. Mondini e Schar: Voglio le tesse (M. Montanari).
7. Cossiga: Le belle di notte, prima fantasia.
8. Roggianno: L'amore mio? (teatro Clara Desmet).
9. Cossiga: Pao! Le ramba car? (teatro M. Montanari).

Parole secondo:

1. O. Serrano: Zaffiro, zaffiro, fantasia.
2. Cossiga: Zaffiro, zaffiro, fantasia.
Quando compare Clara (Desmet).
3. O. Serrano: Da quello non parlo con M. Montanari.
4. Biondi: Parla con noi, fantasia.
5. Lanza: Parli d'amore (teatro Desmet).
6. Marti-Mascheroni: Se qui basterò io, non basterò (M. Montanari).
7. Cossiga: Biondi di Capri.
Notiziario: Notiziario.
22.30: Dischi.
22.30: Ultima notizia.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN BORGHE ALFONSO DI NAZIONALITÀ

AUSTRIA

Vienna: 82.30 - 83.30 - 84.30 - 85.30 - 86.30.
10.30: Concerto di detto dal Concerto di orchestra della città di Vienna.
11.30: Concerto di detto dal Concerto di orchestra della città di Vienna.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
12.30-12.35: Dischi.
12.35-12.40: Concerto variato del - Lido Bolzano -.
12.40-12.45: Notiziario sportivo.
12.45-12.50: Segnali orari.
12.50: Segnali orari - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. per la settimana. **Notiziario Nazionale**.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi - Comunicazioni del Dipos-lavoro.
20.30:

SELGIO

Bruggen (Svizzera): 82.30 - 83.30 - 84.30 - 85.30 - 86.30.
10.30: Concerto di detto dal Concerto di orchestra della città di Vienna.
11.30: Concerto di detto dal Concerto di orchestra della città di Vienna.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
12.30-12.35: Dischi.
12.35-12.40: Concerto variato del - Lido Bolzano -.
12.40-12.45: Notiziario sportivo.
12.45-12.50: Segnali orari.
12.50: Segnali orari - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. per la settimana. **Notiziario Nazionale**.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi - Comunicazioni del Dipos-lavoro.
20.30:

Bruggen (Svizzera): 82.30 - 83.30 - 84.30 - 85.30 - 86.30.
10.30: Concerto di detto dal Concerto di orchestra della città di Vienna.
11.30: Concerto di detto dal Concerto di orchestra della città di Vienna.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
12.30-12.35: Dischi.
12.35-12.40: Concerto variato del - Lido Bolzano -.
12.40-12.45: Notiziario sportivo.
12.45-12.50: Segnali orari.
12.50: Segnali orari - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. per la settimana. **Notiziario Nazionale**.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi - Comunicazioni del Dipos-lavoro.
20.30:

CECOSLOVACCHIA

Praga: 82.30 - 83.30 - 84.30 - 85.30 - 86.30.
10.30: Concerto di detto dal Concerto di orchestra della città di Vienna.
11.30: Concerto di detto dal Concerto di orchestra della città di Vienna.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
12.30-12.35: Dischi.
12.35-12.40: Concerto variato del - Lido Bolzano -.
12.40-12.45: Notiziario sportivo.
12.45-12.50: Segnali orari.
12.50: Segnali orari - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. per la settimana. **Notiziario Nazionale**.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi - Comunicazioni del Dipos-lavoro.
20.30:

LUNEDÌ

24 LUGLIO 1933 - XI

20.45.

Radio Orchestra N. 4

Concerto di musica leggera
diretta dal Maestro I. COVATTA.

1. Sonata: Zucchella di Castiglia.
 2. a) Cadenza: Ferrato-pastè, b) Martini: Io sogno un papà rose, c) Mautschki: Canzone svedese, d) Strakos: Sono d'amore.
 3. Trini: Rose Marie, fantasia.
 4. a) Mascheroni: Con quel barbiere io fossi; b) Stampoli: Valse di papà; c) Valerini Parodi: di Leo Bekor: Non è peccato per l'amore; e) Tagliarini: Vole e Chitarra.
 5. Storti: Fantasia di canzoni.
 - 21.45. Luciano Folgore: «Il graziosissimo della varietà» - Concerto.
- Dalle 23 alle 24: Musica da ballo dal «Giornale degli aranci»
- 22.35. Giornale radio

BOLZANO

R. 61 - m. 021 - kv. 1

- 12.35. Bollettino meteorologico.
- 12.55. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dichia.
- 13.30. Giornale radio - Notizie agricole.
- 17-18: Minuta varia: 1. Vallini: Gettoni; 2. Calisto: Papa di vero; 3. Wastoni: Angeli d'amore; 4. Canova: 3. Greer: Artificio; 5. Urbani: Fantasia su motivi di Haydn; 7. Canova: 2. Bili: Cinesia; 9. Liszka: Chiorio; 10. Soliani: Al Pappo.

19.30. Comunicazioni del Doppiatore.

21. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Trasmittente fonografica dell'opera:

Manon Lescaut di G. PROCTER

Negli intervalli: Notteletta di varietà - Radio-giornale dell'ora.

Alla fine dell'opera: Giornale radio.

CASA DI VERGITA A RATE - Milano

L. BUZZACCHI

Via Dante, 15



Diretta: Argentina. Orlogi Regolatori. Positivatori. Cristallini. Vetroresist. Poligrafico. Vetroresist. Rivestito - Biondini. Biondini. Oro.

Cristallo Catalogo orologi Lire senza le franchesche accennando questa giornale

AL TELEFONO

Comunicato in un solo ed
A. DE LORENZO - C. FOLLY

Interprete: LUIGI CARINI



PALERMO

R. 101 - m. 023 - kv. 2

- 12.45. Giornale radio.
- 13-14: Orchestra jazz (M. Franco).
- 13.30. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
- 15.30. Dichia.
- 19-19.30. Cantaggio dei bambini. Felina Radio.
- 20: Comunicazioni del Doppiatore - Radio-giornale dell'ora - Notiziario agricolo - Comunicazioni della R. Società Geografica - Giornale radio.
- 20.30-20.45. Dichia.
- 20.35. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Varietà Parlophon

Dialetti della terra nera

E.I.A.R. - RADIOMARCELLI

1. a) U. Mancini e M. Galdieri: Opini amore una canzone, canzone for. dal film «La fortuna di Zanna»; b) U. Mancini e M. Galdieri: Vite l'ultimo di bella, canzone-folk, dal film «Zappalà e il cavaliere»; c) Gisella Carini e Radio-orchestra di Milano.
2. a) U. Mancini e E. Neri: Fiorentina, canzone-marca, dal film «Acqua chiara»; b) U. Mancini e E. Neri: Canzone americana, servata-cantata, dal film «Acqua chiara»; c) Tenore Emilio Levi e Radio-orchestra di Milano.
3. Dan Cusià e M. Galdieri: Come fu... canzone-folk (Toto Mignone e Radio-orchestra di Milano).
4. P. Mariani e A. Leo Scola: Voglia far... canzone-marca (Tenore Cino Del Signore e Radio-orchestra di Milano).
5. N. Ravazzi e Piero Rost: Fida, canzone-valzer (Germana Biondi e Radio-orchestra di Milano).
6. Marc Roland e L. Martelli: Danzati del fal... canzone-folk, dal film «Signorina danzati del fal» (Tenore Cino Del Signore e Radio-orchestra di Milano).
7. Dino Cadar e M. Galdieri: Fa-ra-le... canzone, dal film «Il signor...» (Toto Mignone e Radio-orchestra di Milano).
8. Theo Mackenroth-Willy: Fiesè sull'alt... canzone-valzer (Tenore Emilio Levi e Radio-orchestra di Milano).
9. Zini Covler e A. Biondini: Giovinetta... canzone-largo (Tenore Emilio Levi e Radio-orchestra di Milano).
10. M. Roland e L. Martelli: Ho voglia di... canzone, canzone-folk, dal film «Signorina danzati del fal» e Gisella Carini e Radio-orchestra di Milano.
11. M. R. Ferrarini e A. Luzzi: Pallide rose, canzone-valzer; b) A. Grandino e A. Luzzi: Fi cuore mio, canzone-valzer (Tenore Emilio Levi e Radio-orchestra di Milano).
12. C. Carina e E. Prati: Non ti fidar... canzone-valzer (Toto Mignone e Radio-orchestra di Milano).

13. F. Cinque e E. Neri: Zappalà, canzone-valzer (Tenore Emilio Levi e Radio-orchestra di Milano).
14. Cherfè e E. Prati: Non sia geloso, canzone-valzer, dal film «Non son geloso» (Gisella Carini e Radio-orchestra di Milano).
15. A. R. Ferrarini e V. Maccheroni: Era il bague... canzone-ost-stop (Toto Mignone e Radio-orchestra di Milano).
16. a) E. Neri e E. Biondini: Tu mi hai rotto... canzone-folk; b) N. Brodzky e E. Prati: Piccola madonna, canzone-largo (Tenore Cino Del Signore e Radio-orchestra di Milano).

21.45:

Concerto di musica da camera

1. Handel: Sonata in fa maggiore per violino e basso (Giulitta C. e M. Bertinoglia).
 2. a) Beethoven: L'aria d'amore, «Una turca» (M. Bertinoglia); b) Wagner: Walther, «Le nozze di Figaro» (Tenore Palmieri).
 3. Beethoven: Sonata, opera 110 (pianista M. Bertinoglia).
 4. Wernicke: Canzone polacca e marcia (violonista M. Bertinoglia).
 5. a) Puccini: Tosca, «E tuccia le stoffe»; b) Verdi: A Napoli, ballata (tenore Palmieri).
 6. Ciaffaglia: Scene infantili (pianista M. Bertinoglia).
 7. a) Glazunov-Kreutzer: Serenata per violino e basso; b) Chopin-Huberman: Valse violinica C. Bertinoglia).
- 22.35. Ultimo notiziario.

BARI

R. 1119 - m. 002 - kv. 50

13. Giornale radio.
- 13.30-14.15. Concertino per Radio-Giornale: 1. Antonini: Confidanza all'opera; 2. Stampoli: Belvedere; 3. Carrà: Radiola Ambarino; 4. De Siano: Muvet empore; 5. Ferrarini: Muvet; 6. Zingone; 7. Galdieri: Occhi neri; 8. Fontana: Palestra (strumentale); 9. Donati: Leggende d'amore; 10. Padi-May: Credo; 11. Canova: In musica (ora); 12. Biondini: Fantasia; 13. Avallone; 14. Storti: Sorella; 15. Avallone; 16. Storti: Sorella; 17. Avallone; 18. Storti: Sorella; 19. Avallone; 20. Storti: Sorella; 21. Avallone; 22. Storti: Sorella; 23. Avallone; 24. Storti: Sorella; 25. Avallone; 26. Storti: Sorella; 27. Avallone; 28. Storti: Sorella; 29. Avallone; 30. Storti: Sorella; 31. Avallone; 32. Storti: Sorella; 33. Avallone; 34. Storti: Sorella; 35. Avallone; 36. Storti: Sorella; 37. Avallone; 38. Storti: Sorella; 39. Avallone; 40. Storti: Sorella; 41. Avallone; 42. Storti: Sorella; 43. Avallone; 44. Storti: Sorella; 45. Avallone; 46. Storti: Sorella; 47. Avallone; 48. Storti: Sorella; 49. Avallone; 50. Storti: Sorella; 51. Avallone; 52. Storti: Sorella; 53. Avallone; 54. Storti: Sorella; 55. Avallone; 56. Storti: Sorella; 57. Avallone; 58. Storti: Sorella; 59. Avallone; 60. Storti: Sorella; 61. Avallone; 62. Storti: Sorella; 63. Avallone; 64. Storti: Sorella; 65. Avallone; 66. Storti: Sorella; 67. Avallone; 68. Storti: Sorella; 69. Avallone; 70. Storti: Sorella; 71. Avallone; 72. Storti: Sorella; 73. Avallone; 74. Storti: Sorella; 75. Avallone; 76. Storti: Sorella; 77. Avallone; 78. Storti: Sorella; 79. Avallone; 80. Storti: Sorella; 81. Avallone; 82. Storti: Sorella; 83. Avallone; 84. Storti: Sorella; 85. Avallone; 86. Storti: Sorella; 87. Avallone; 88. Storti: Sorella; 89. Avallone; 90. Storti: Sorella; 91. Avallone; 92. Storti: Sorella; 93. Avallone; 94. Storti: Sorella; 95. Avallone; 96. Storti: Sorella; 97. Avallone; 98. Storti: Sorella; 99. Avallone; 100. Storti: Sorella.
- 13.35. Bollettino meteorologico.
14. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 17.30-18.30. Dichia.
20. Notizie agricole - Radio-giornale dell'ora - Comunicazioni del Doppiatore.
- 20.30. Giornale radio - Bollettino dell'Ufficio press.

1000 APPARECCHI

"ROTEATO" (Brevettato)

SEMIGRATUITI

Apparecchio alla lampada (2 per volta) per tutti i usi di servizio - PERPETUO - PRATICISSIMO - ELEGANTE e il DUTATA ETHER. M. BREVET. Via Sapi 9, 12, BREVET. (conoscimento per l'Italia) verrà spedito SOLETTER franco di porto e d'imposta, contro vaglia di lire 4.

COSTA SOLO 14 LIRE.

SEMIGRATUITI

A scopo di propaganda e quanti sia l'azienda richiesta entro 10 giorni da oggi 24. BREVET. M. BREVET. Via Sapi 9, 12, BREVET. (conoscimento per l'Italia) verrà spedito SOLETTER franco di porto e d'imposta, contro vaglia di lire 4.

(Due o quattro esemplari)

A quali faranno accettare da loro committenti presso il ROTATEATTO concesso

Testimonialmente gratis

in merito di situazione

10 Lamine - 1 Promessa - 1 Brevetto

PATRE RICHIESTA OGGI

(Cadenza in tutte le parti Provinciali e Repubblicane)

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

M. G.

BASSE DANSE. — Danza grave, in coppia nei secoli XVI e XVII, e oggi di tutto ritmato.

BASSETTO. — Il corso di bassetto è un rifinito in « fa », intermedio fra il clarinetto e il fagotto. Con la parola « bassetto » gli artisti indicano il basso in una cura di voci acute. La parte così segnata doveva essere eseguita da un tenore.

BASSO. — La più grave delle voci umane. Va notevolmente dal « do » in prima linea al « fa » sopra la seconda linea della chiave di basso. V'è però il basso profondo, capace di scendere fino al « mi », e magari al « mi bem. », e il basso baritonale o basso contrabbasso, capaci di prendere il « do » profondo sotto il rigo. La parola basso indica anche la parte più grave dell'organico e della musica strumentale.

BASSO ALBERTINO. — V. « Albertino ».

BASSO CIPRATO. — Basso indicativo con due incisioni in compasso una portante e una sociale o strumentale. La riduzione degli accordi indicati col numero non è sempre approvata e priva d'incertezze.

BASSO CONTINUO. — La parte strumentale più grave e nell'interfatta d'una composizione musicale, sulla quale esse tutte si fonda. Primi a dettare le toniche furono il Violone, l'Organo e il Duo. Nelle composizioni per clavicembalo o basso continuo venivano spesso sostituiti dall'organo, in quelle per viola e per teatro col clavicembalo.

BASSO DI VIOLA. — Viola assai usata in Italia; detta anche corno. Vi fu pure un basso di viola per il corno, accordate come il liuto, ma allora infrequente.

BASSO FONDAMENTALE. — Basso degli accordi portati tutti nella posizione fondamentale, che è quella per terzo soprapposte.

BASSO OTTAVATO. — Parte musicale ripetuta alle volte nella parte più grave d'un componimento strumentale. Un esempio tipico ce ne ha nella Passacaglia in do minore di Bach. Si ritrova in specie nella Ciaconna e nel Rondò.

BASSO TUBA. — Strumenti gravi della famiglia dei corni, inventati verso il 1840 dal fabbricatore di Weiprecht e Moritz. Soufflato per la miglior qualità del suono, gli ottonici, i serpentini, i bombardieri, ecc. Una novità, particolare alla specie dei corni, fu quella del Wagner dell'Anello del Nibelungo, uno strumento più pesante più grave ancora, il contrabbasso.

BATTIPHON. — Strumento di legno, creato dall'artefice da bombardiere. Fu costruito dallo Skopy e Berlino nel 1828. Il timbro è simile a quello del corno basso. Trovò impiego esclusivamente nella musica militare.

BATTIMENTI. — Fenomeno acustico, per il quale due suoni d'intervallo poco discreto producono per interferenza rinforzi e indebolimenti o interruzioni di tempo uguali, così da dare talvolta l'apparenza d'intermittenza di suono. Il fenomeno si produce in modo assai netto per suoni propriamente battonici. Quando essi sono accompagnati da un suono di riferimento, si ha il fenomeno di « battimenti » e il numero dei battimenti. Quando la differenza venga ridotta a zero, si ha l'unione, e i battimenti cessano. L'intervallo di due note è il numero dei battimenti per secondo e l'apice alla differenza fra i numeri di vibrazioni dei due suoni. Quando si accordano le corde dell'organo, i battimenti sono facili da sentire. Essi servono tra l'altro a controllare il diapason, che finisce col generarsi dalla differenza del numero delle vibrazioni delle due corde.

(Continua)

CARL.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30:

Programma orario: Roma-Livorno fra tre anni di Rino Delaghi. Direzione del Teatro (della Suda).

Palermo - Ore 20,30: I Commerciali, opera in tre atti di Carlo Lepore (registrazione dell'E.I.A.R.).

Bari - Ore 20,30: Concerto della « Palazzina Rossa », Direzione del M^o Biagio Cirigliò (della Suda).

Mariglia - Ore 20,31: Le Romanesque, forma in tre atti in versi di E. Rodan (della Suda). — Radio Suisse Romande - Ore 21,10: Le arce padrone, intermezzo comico in due parti di C. B. Pergaudi (trasmissione da Berna).

— Milano Regional - Ore 21: Racconti, opera di Fall, Miliuter e Kalmann. Prima trasmissione con televisione (per la parte televisiva trasmissione su metri 281,8).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 204 - m. 201,8 - kv. 50 - TORINO: kc. 1006 - m. 191,9 - kv. 1 - GENOVA: kc. 910 - m. 212,8 - kv. 10

TRIESTE: kc. 181 - m. 211,3 - kv. 10

FIRENZE: kc. 500 - m. 501,3 - kv. 10

1,20: Giornalista di camera.

8-10: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vicende.

11-15-12,30: DISCHI DI MUSICA SEGNATA: 1. Ziehrer: Il castello della luna; 2. Fjeldquist: Le canzoni di Curlewelle, canzone; 3. Katalcher: Wunder der weltreise; 4. Abraham: su vittoria e lo suo amore; 5. Il paese del sorriso; 5. Lehár: Papageno, fantasia; 6. Kalmann: Biederer, fantasia; 7. Edvard: Paganini; 8. Schwarz: Drom in paradiso; 9. Doppel: Boccaccio, arie. 12,30: Dischi.

12,40: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: RADIO-ORCHESTRA n. 6: 1. Billo: Passa il tempo; 2. Badini: Valzer sereno; 3. Calotta: Mattinata fiorentina; 4. Bionardi: Mio più cara mi parer; 5. Mattioli: Serenata di maggio; 6. Lehár: Ave, fantasia; 7. German: Nel campo fioriscono i papaveri; 8. Lindner: Sirocco; 9. Pizzardi: Canzonetta; 10. Pagnoli-Mendon: Napoli near-bond.

13,30-13,45: Borsa e dischi.

13,45: Giornale radio.

14,20: Giornale radio.

14,45: Trasmissione dalla CONCHA Azzura su Punta di Capri della Patria; 15: serietà della tribù; c) Rapporto alle mamme lontane.

— Presentazione e commenti di Bo Bomba.

15-15,15: Musica da ballo del Select Savona Dancing (orchestra Pavoni).

15-15,15: Bollettino dell'Ufficio prologo.

15,15: Giornale radio - Notizie agricole - Comunicazioni del Dopolavoro.

15: Segnale orario - Comunicazioni della R. Società Anonima Maggiorata Venetana.

15,20: Concerto varietale dal « Lido Bolzano ».

15,30: Comunicazioni del Dopolavoro.

15,30: Giornale radio - Notizie sportive - Bollettino meteorologico - Dischi.

15,35: Concerto varietale Maggiorata Venetana.

20,30: Giornale radio.

Maggiorata veneziana

Dramma lirico in 3 atti

Parole e musica di RINO BELVAGGI

Direzione dell'Autore.

Maestro del coro: Ottavio Venturo.

12,30: Bollettino meteorologico.

12,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica segmata: 1. Streinbacher: Siamo tutti comitati; 2. Molli: Cinesfina; 3. Marchionni: Marchionnide, fantasia; 4. Chaconne; 5. Manfredi: Parata di bambole; 6. Hainco: Le principesse del grammofono, selezione; 7. Canzone; 8. Leonard: L'etidino non è mai morto; 9. Pastori: Altrio; 10. Sempertoni: Topolino.

13,30: Giornale radio - Notizie agricole.

14,45-17,15: TRASMISSIONE DALLA CONCHA AZZURA su Punta di Capri della Patria; b) Mamme lontane - Presentazione e commenti della Bo Bomba.

15,15: Concerto varietale dal « Lido Bolzano ».

15,30: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

MARTEDI

25 LUGLIO 1933 - XI

Negli intervalli: Alberto Casella: « Avete un'automobile nuova? », conversazione - Notiziario artistico.

Dopo l'opera: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI

MILANO O (Vigentino)

Borsa: kc. 204 - m. 201,8 - kv. 10

MARIGLIA: kc. 911 - m. 212,8 - kv. 10

MILANO (Vigentino): kc. 910 - m. 212,8 - kv. 10

ROMA (radio): kc. 801 - m. 191,9 - kv. 10

18,10: Lista in trascrizione alla ore 17,30 a MILANO (Vigentino) alla ore 20,30

1,20: Giornalista di camera.

8-10: Segnale orario - Bollettino dell'Ufficio prologo.

12,30: Dischi.

13-14,15: Radio orchestra n. 6 (vedi Milano).

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

15,40: Giornale radio del fanciullo.

15,45: Bollettino dell'Ufficio prologo.

17,10: Cambi - Giornale radio.

17,20-18,15: ORCHESTRA N. 4: 1. Chval: Prove all'altre stelle; 2. Grandi: Ritenzione dall'opera Giovecca; Violoncelli Carlo Botticelli; 3. Cortopassi: La danzatrice di Bagdad; 4. Giordano: Marcella, fantasia; 5. Beethoven: Se non restasse, valzer; 6. Abraham: Mio piccolo Baby; 7. Poppo: Chanson satirique (violoncello); Carlo Botticelli; 8. D'Ann: Cara bambina.

18,40 (Napoli): Cronaca dell'aeroporto - Notizie sportive.

18,45: Notizie agricole - Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Radio-giornale dell'Unità.

19,10: Segnali per il servizio radiotelegrafico trasmesso a cura della R. Scuola Federico Cesi.

19,20: Notiziario in lingua estera.

19,30: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,15: MUSICA SEGNATA DA BAN-ADAMANTORI (collezione della Ditta Davide Campari & C. di Milano).

20,30:

Maggiorata veneziana

Dramma lirico in 3 atti

Parole e musica del maestro RINO BELVAGGI

Direzione dell'Autore.

Maestro del coro Ottavio Venturo.

Negli intervalli: Conversazione di Alfredo

Notiziario artistico.

Dopo l'opera: Giornale radio.

BOLZANO

kc. 911 - m. 211,3 - kv. 1

12,30: Bollettino meteorologico.

12,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica segmata: 1. Streinbacher: Siamo tutti comitati; 2. Molli: Cinesfina; 3. Marchionni: Marchionnide, fantasia; 4. Chaconne; 5. Manfredi: Parata di bambole; 6. Hainco: Le principesse del grammofono, selezione; 7. Canzone; 8. Leonard: L'etidino non è mai morto; 9. Pastori: Altrio; 10. Sempertoni: Topolino.

13,30: Giornale radio - Notizie agricole.

14,45-17,15: TRASMISSIONE DALLA CONCHA AZZURA su Punta di Capri della Patria; b) Mamme lontane - Presentazione e commenti della Bo Bomba.

15,15: Concerto varietale dal « Lido Bolzano ».

15,30: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

VADE-MECUM DEI PIONIERI

Abbiamo già detto che lo stesso dispositivo in serie, come per quelli esistenti in commercio. Per maggior chiarezza e comodità del lettore riportiamo in fig. 1 lo schema generale di un motore a corrente alternata a continua, acciò in derivazione. Valgono per tutto le stesse considerazioni già espresse nel caso del motore a serie e cioè:

1° I condensatori degli organi appuntiti devono essere quanto più brevi e possibilmente in legione i condensatori C₁ e C₂ devono essere montati direttamente nei morsetti della macchina.

2° La resistenza R₁ e R₂ e le inductanze L₁ ed L₂ sono identiche nei motori già descritti per il motore in serie e sarà necessario mon-

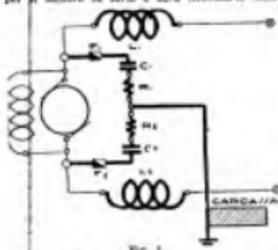


Fig. 1.

tere soltanto quando la semplice traslazione del condensatore C₁ e C₂ (da 5 a 10 millimetri di sviluppo) ciascuna, con inductanze uguali e in serie con le inductanze di rete non abbia dato risultati soddisfacenti (sono rarissimi casi).

3° Il fessibile P, ed F, possono essere omessi quando esistono già altri fessibili a monte del motore.

4° Il punto di collegamento della resistenza R₁ ed R₂, oppure dei condensatori C₁ e C₂, nel caso che le resistenze sieno omesse, deve sempre essere collegato alle correnti circolanti nel motore. Il collegamento della corrente a terra è sempre utile ma non sempre necessario.

II.

Assunzione ora rapidamente il sistema di protezione da adottarsi per i più diffusi apparecchi radiofonici, cioè di mettere a collettore:

Approposito. — Questi apparecchi sono generalmente muniti di un motore a collettore con:

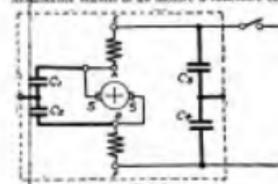


Fig. 2.

collettore in serie. Lo schema generale del dispositivo antiparaffonico può essere semplificato nella maggior parte dei casi secondo quanto è indicato in fig. 3. È bene ricordare che i motori di due condensatori di 50 millimetri di diametro (C₁ e C₂) fra ciascuno dei quali vi sia un'entrata e la corrente elettrica dell'apparecchio (Contatti).

Ing. SERGIO BERTOLOTTI.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 23.30: Concerto sinfonico diretto dal Tello Serafini (dalla Basilica di Massenzio).

Palermo - Ore 23.55: Quartetto popolare, spedito in tre atti di Giuseppe Piretti (dalla Studio).

Rai - Ore 23.30: Ripetizione, opera di G. Verdi (trasmissione fotografica).

Stroberg - Ore 19: Faldia, opera in due atti di Beethoven. Trasmissione del maestro Riccardo Stronati. (Radio di Salisburgo). — Radio Parigi - Ore 20.40: Al Cavallino Bianco, rivista-spettacolo in tre atti di R. Bonaventura (dal Teatro Nazionale di Parigi). — Radioteatro-Lettere - Ore 21.30: Il signor Pacifico, commedia in un atto di A. Vely (dalla Studio).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: ore 06 - 08. M.I.R. - kw 30 - 17000 - 10. 100. In 25.2 kw 1 - Genova. ore 02 - 03. 10.25 - kw. 10. Torino: ore 10 - 11. 01.7 - kw. 10. Trieste: ore 10 - 11. 01.7 - kw. 10.

- 7.30: Giornale di cultura.
- 8-8.20: Segnale orario - Centrale radio e lista delle stazioni.
- 11.10-11.30: Radio-cronaca n. 6; L. Nimini; Similago; uno step; 2. Fregona; Valeri dell'odio; 3. Gali; Piana orobica; 4. Armadillo; Al cielo, stile; 5. Berger; Che poco (per) show fest; 6. Battisti; Soverato barlume; 7. Sandani; Francesco da Rimini; 8. A. Braun; 9. In la mamma e nate a Jovohova; 10. Testi; 11. Petrassi; Danzatori infernali; 12. Skarvov; 13. Kavalj di passivo; 14. Mammari; Perseguito; 15. Marbet; Due facce narranti; 12.30: Diachi.
- 12.45: Giornale radio.
- 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni del R.I.A.R.
- 12-12.15: Duchi in canti religiosi.
- 12.15: «L'arte della fotografia», rubrica offerta dalla Soc. Italiana Fotoprodotto Goversi.
- 12.30-14.30: Duchi in rivista drammatica; 1. Straneri; 2. Cavaliere della rosa; 3. Luigi; 4. Al balletto agitano; 5. Balletto russo; 14.30: Giornale radio.
- 16.45: Chiarimento dei bambini (Milano-Torino-Genova); Favole e leggende; (Trieste); Il teatro del Ballia; (Firenze); Pula (Assora).
- 17.45: L'ora della signora.
- 17.40-18: Duchi in rivista vana.
- 18-18.30: Bollettino dell'Ufficio stampa.
- 18.30: Giornale radio - Estrazione del R. Lotto - Notizie agricole - Comunicazioni del Doposera.
- 19: Segnale orario - Radio-giornale dell'Eni - Duchi di canzoni.
- 19.30: Notiziario in lingua estera.
- 19.40: Diachi.
- 20: Eventi di cronaca dell'Eni, R.I.A.R. - Notizie sportive - Bollettino meteorologico - Diachi.
- 20.30: Mattata. Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazioni.

PROTEGATEVI! DIPLOMI
 Segretario, Ingegnere (Impie.) - Tecnici, arte e commercio
 20124 ROMA - 24222 GENOVA - 20124 TORINO

SABATO

29 LUGLIO 1933 - XI

29.05: Varietà Parlophon

Duchi della IV serie R.I.A.R.-RADIOFONIA. RADIO-CORRIERE TRAMITE DAL M° TULLIO PERINAZI

1. Virginia, canzone valzer di J. Kennedy e Tommy Tate (Germania Roma e Radio-cronaca).
2. Se (aut. induttivo, canzone valzer della corodona musicale e Demari) e di R. Bonaventura e L. Basso (Tolo Milano e Radio-cronaca).
3. Aquaro, canzone uno step di E. Di Loro e C. Bruno (tenore Gino del Signore e Radio-cronaca).
4. Orie, canzone travagliata di T. Petrarca e E. B. Valeri.
5. Faccia Caspigo, canzone valzer spregiata della rivista a Cuo, Cuo e di N. Bonaventura e E. Prati (tenore Emilio Livi e Radio-cronaca).
6. Se presidiato sui basi (aut. canzone uno step di M. Mole) e M. Galdini (Marzina, Tolo Milano e Radio-cronaca).
7. Ti voglio così, canzone lusinga del film e Otto ragazze in barca e di Bolser e di Romeo Seng (tenore Gino del Signore e Radio-cronaca).
8. A' Lala' canzone fox dal film e Un teccò e una canzone e di R. Sisti e R. Gilbert (tenore Gino del Signore e Radio-cronaca).
9. M'incroci con voi, canzone largo di M. Marzotti e M. Borella (tenore Gino del Signore e Radio-cronaca).
10. Siorini d'oro di A. Manzoni e E. Gatti (tenore Emilio Livi) e Radio-cronaca).
11. Dove state voi e me, canzone valzer di V. Marzotti e L. Stanzini (tenore Gino del Signore e Radio-cronaca).
12. Fine lontana, canzone valzer dal film e Voca lontana e di M. Montecarlo e L. Bonelli (banda Sirelli e Radio-cronaca).
13. Questo che è me, canzone valzer dal film e Al lago insieme e di C. Ottavi e R. Neri (banda Sirelli, tenore E. Livi e Radio-cronaca).
14. Io sono un poco rose, canzone uno di M. Marzotti, A. R. Borella e M. Borelli (tenore Gino del Signore e Radio-cronaca).
- 21.30: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio.

Concerto sinfonico dell'Orchestra dell'Augusto diretta dal M° TULLIO PERINAZI. (vedi Roma).

Nell'intervallo: Ernesto Manno: «Polifonia napoletana», conversazioni.

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI MILANO (Vigentino)
 Roma: ore 06 - 08. 01.2 - kw. 30
 Napoli: ore 06 - 08. 01.2 - kw. 30
 MILANO (Vigentino): ore 06 - 08. 01.2 - kw. 30
 ROMA (Vigentino): ore 06 - 08. 01.2 - kw. 30
 MILANO (Vigentino) alle ore 10.30

- 7.30: Giornale di cultura.
- 8-8.15: Segnale orario - Bollettino dell'Ufficio stampa.
- 12.30: Diachi.
- 12-12.15: Duchi in canti religiosi n. 4.
- 12.15: «L'arte della fotografia», rubrica offerta dalla Soc. Italiana Fotoprodotto Goversi.
- 12.30-14.30: Duchi in rivista drammatica; 1. Straneri; 2. Cavaliere della rosa; 3. Luigi; 4. Al balletto agitano; 5. Balletto russo; 14.30: Giornale radio.
- 16.45: Chiarimento dei bambini.
- 17.45: L'ora della signora.
- 17.40-18: Duchi in rivista vana.
- 18-18.30: Bollettino dell'Ufficio stampa.
- 18.30: Giornale radio - Estrazione del R. Lotto - Notizie agricole - Comunicazioni del Doposera.
- 19: Segnale orario - Radio-giornale dell'Eni - Duchi di canzoni.
- 19.30: Notiziario in lingua estera.
- 19.40: Diachi.
- 20: Eventi di cronaca dell'Eni, R.I.A.R. - Notizie sportive - Bollettino meteorologico - Diachi.
- 20.30: Mattata. Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazioni.

SABATO

29 LUGLIO 1933 - XI

20.30-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Quartetto vagabondo

Operaia in tre atti di GIUSEPPE PIETRI
Direttore M^o F. Mancuso

Personaggi:

Socia soprano Lovati
Marrò contraltista Sisti
Cassio, maggiordomo tenore Dotti
Gervasio, facchino tenore Dotti
Principe Stefano Moderato caratterista Tosi
Principessa, sua moglie caratterista Vera
Negli intervalli: Comunicazioni e Notiziario di varietà.
20.45: Ultima notizia.

BARI

RA. 1122 - W. 2014 - KW. 30

12: Giornale radio.
12.30-14.15: Dischi.
12.35: Bollettino meteorologico.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
17.30: Cantante dei bambini (Paola Nenni).
18-18.30: Dischi.
20: Notizie sportive - Radio-giornale dell'Est - Comunicazioni del Doppiavento.
20.30: Giornale radio - Bollettino dell'Euro.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Trasmissione fotografica dell'opera

Rigoletto

di GIUSEPPE VERDI.
Negli intervalli: Notiziario Sportivo e Notiziario di varietà.
MUSICA DI VARIETÀ.
Dopo l'opera: Ultima notizia.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SENE IN CORRENTI ALFABETICO DI RADIALITÀ*

AUSTRIA

Vienna: RA. 100. W. 3014. KW. 100. Orario: 6.00-18.00. W. 3. Ore 9.00: Comunicazioni. 11.00: Orario di 10 e Mezzogiorno. 11.30: Lettura di giornali. 11.45: Trasmissione di un concerto orchestrale. 12.30: Comunicazioni e dischi. La città verde. 12.45: Dischi e cronaca. 13.45: Segnale orario - verde. 14.45: Alchimia. 16.45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. 17.45: Ieri e Oggi. 18.00: Comunicazioni del Doppiavento. 18.30: Notiziario - Meteorologia. 19.45: Musica da sala d'ascolto.

BELGIO

Bruxelles: R. FRANCOIS. RA. 100. W. 3014. KW. 100. Orario: 6.00-18.00. W. 3. Ore 9.00: Comunicazioni. 11.00: Comunicazioni. 11.30: Lettura di giornali. 11.45: Trasmissione di un concerto orchestrale. 12.30: Comunicazioni e dischi. La città verde. 12.45: Dischi e cronaca. 13.45: Segnale orario - verde. 14.45: Alchimia. 16.45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. 17.45: Ieri e Oggi. 18.00: Comunicazioni del Doppiavento. 18.30: Notiziario - Meteorologia. 19.45: Musica da sala d'ascolto.

BRASILE

Brasilia: R. BRASIL. RA. 100. W. 3014. KW. 100. Orario: 6.00-18.00. W. 3. Ore 9.00: Comunicazioni. 11.00: Comunicazioni. 11.30: Lettura di giornali. 11.45: Trasmissione di un concerto orchestrale. 12.30: Comunicazioni e dischi. La città verde. 12.45: Dischi e cronaca. 13.45: Segnale orario - verde. 14.45: Alchimia. 16.45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. 17.45: Ieri e Oggi. 18.00: Comunicazioni del Doppiavento. 18.30: Notiziario - Meteorologia. 19.45: Musica da sala d'ascolto.

CZECHOSLOVACCHIA

Praga: R. 100. W. 3014. KW. 100. Orario: 6.00-18.00. W. 3. Ore 9.00: Comunicazioni. 11.00: Comunicazioni. 11.30: Lettura di giornali. 11.45: Trasmissione di un concerto orchestrale. 12.30: Comunicazioni e dischi. La città verde. 12.45: Dischi e cronaca. 13.45: Segnale orario - verde. 14.45: Alchimia. 16.45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. 17.45: Ieri e Oggi. 18.00: Comunicazioni del Doppiavento. 18.30: Notiziario - Meteorologia. 19.45: Musica da sala d'ascolto.

17.15: Notizie di Maria Luisa Franz.
17.15: Canali - Bollettino dell'Ufficio stampa.
17.15-18.15: BARRA-OROLOGIO N. 4.
18.45 (Napoli): Concerto dell'Orchestra - Notizie sportive.
18.50: Notizie agricole - Comunicazioni del Doppiavento.

19: Radio-giornale dell'Est.
19.10: Segnali per il servizio radiofonico.
19.20-19.30: Canali - Bollettino Federale Cost.

19.30: Notizie sportive.
19.45: Giornale radio.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni

dell'E.I.A.R.
20.15: Segnale orario di Chetani Pol.

20.30: Giornale radio - Notizie sportive.
20.35: Varietà Parlophon

Dischi della IV Serie E.I.A.R.-Rassommat.
(vedi Milano).

21.30: Trasmissione della Società di Mas-

seno.

Concerto sinfonico dell'Orchestra dell'Augusteo

diretta dal M^o TULLIO BASSANO.

1. Sinfonia. Le spose svedesi, eccetera.
2. Racconto. Sinfonia n. 2 in re magg.
3. Racconti: Andante e danza per flauto (terza parte) libera trasposizione per orchestra d'archi.
4. Sinfonia: Don Giovanni, poema sinfonico.
5. Wagner: I Maestri cantori di Norimberga, ouverture.
6. Notturmo: Ernesto Marco: Follie napoletane - conversazione.

22.30: Giornale radio.

BOLZANO

RA. 103 - W. 3013 - KW. 3

12.30: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Doppiavento.
12.35: Bollettino meteorologico.
13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17.15: Concerto variato dal «Lido Bolzano».
17.30: Comunicazioni del Doppiavento.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Musica operettistica.

Parte prima:

1. Saggio: I bambini, ouverture.
 1. Perceval: La donna, fantasia.
 3. Fall: Valzer dall'opere La Rose di Sharnai.
 4. Lombardo-Barnata: I giusti di Venezia, fantasia.
- Radio-giornale dell'Est.
5. Grandioso: Diment di di.
6. Pietri: Primavera, fantasia.
7. Mochiarai: Innamorato del Falco.
8. Kalmán: La Duchessa di Chango, selezione.

Parte seconda: CANZONI E DANZE.

1. Il Raccont: Era fatto così, in Loretta.
2. Mardonna: O Valde! Sforzati; di Maria: Io di morti se lo tre tenere Aldo Belli.
3. Vivaldi: Danzore ne Archibanti.
4. Giove: L'ama.
6. Altraviva: Non dir di no.
8. Fragna: Vite-a-lette.
8. Sova: Isabella di Castiglia.

22.30: Giornale radio.

PALERMO

RA. 101 - W. 3013 - KW. 3

12.30: Giornale radio.
12-14: Dischi.
15.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Dischi.
18-18.30: Cantante dei bambini. Berilla Ruffo.
20: Comunicazioni del Doppiavento - Radio-giornale dell'Est - Notiziario agricolo - Cronaca radio.

MONTÙ-RADIO



VIOLA EDIZIONE

Sette in 6 euro di circa 1000 pagine con 1000 illustrazioni e 10 volumi. Edizione di 10000 copie.

LIRE 60

Tutte le librerie e tutte le botteghe della Italia.

Principali punti di vendita della VI edizione.

Come stampatore di notiziario (comunicazioni) autorizzato, l'editore Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie.

Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie.

Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie.

Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie.

Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie.

Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie.

Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie.

Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie.

Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie.

Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie.

Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie.

Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie.

Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie.

Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie.

Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie.

Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie.

Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie.

Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie.

Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie.

Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie.

Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie. Montù-Radio ha cura della scelta delle notizie e delle notizie.

AL MARE!



MODELLO

571

(CHASSIS 570)

**SERIE
ALCIS**

SUPERETERODINA 5 VALVOLE - CONTROLLO AUTOMATICO DEL VOLUME E DISPOSITIVO ANTIFADING - SPECIALE RIVELAZIONE LINEARE CON DIODO-TRIODO (BREVETTATO) SELETTIVITA' ELEVATISSIMA DOVUTA A 7 CIRCUITI ACCORDATI - VALVOLE DEI NUOVISSIMI TIPI 57 58-59 - DIMENSIONI RIDOTTISSIME - L'APPARECCHIO E CORREDATO DI ELEGANTE VALIGIA PER IL TRASPORTO.

IN CONTANTI LIRE 1280 - A RATE LIRE 250
IN CONTANTI E 12 RATE DA LIRE 100.

Una indubitabile garanzia: nessun "addebito" all'uso.
IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI.



PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

Produzione FIMI Sec. An. - Via S. Andrea, 18 - MILANO - Tel. 72-441 - 72-442 - Stabilimenti in SARONNO - Tel. 23-14